

C.A. Sportello Unico di Asti
Piazza Catena n. 3 - 14100 Asti (AT)
Pec: protocollo.comuneasti@pec.it

Prot. 2021-AMB-0001405/P
2021-amb/pcd/ipi-0000126/P

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M. E I.
PER LE OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

Il sottoscritto dr. Fulvio Roncari, nato a Como il 23/01/1965, cittadino di nazionalità italiana, C.F. RNCFLV65A23C933P, in qualità di Legale Rappresentante della società A2A Ambiente S.p.A., con sede legale in Brescia, Via Lamarmora 230 e sede operativa nel Comune di Asti, in località Quarto Inferiore, regolarmente iscritta nel registro delle imprese di Brescia n. 01255650168, R.E.A. di Brescia n. 542698, P.IVA 01066840180, Tel. 030 35531 e Fax: 030 3553204, PEC: piemonte.ambiente@pec.a2a.eu, in relazione all'attività esistente con autorizzazione alla gestione già in essere, rilasciata dalla Provincia di Asti con D.D. n. 6058 del 02/12/2011, relativa all'impianto di produzione di vetro "pronto al forno",

CHIEDE

di essere autorizzato ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le seguenti voci:

- ☐ **RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE GIÀ IN ESSERE (D.D. Provincia Asti n. 6058/2011)**
- ☐ **MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO ESISTENTE**

per le operazioni di recupero/smaltimento di rifiuti non pericolosi così classificati:

<i>D.LGS. 152/2006 - PARTE QUARTA</i>			<i>MESSA IN RISERVA (quantità massime)</i>	
<i>Allegato D</i>		<i>Allegato B e C</i>		
<i>CODICE EER</i>	<i>Descrizione</i>	<i>OPERAZIONE (recupero e smaltimento)</i>	<i>Istantanea (ton)</i>	<i>Annuale (ton/a)</i>
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	R13	4.864 t	180.000 t/a
15.01.07	Imballaggi in vetro	R13		
19.12.05	Vetro (rifiuti prodotti dalla lavorazione meccanica del vetro)	R13		
20.01.02	Vetro (frazione di rifiuti oggetto di raccolta differenziata)	R13		

Descrizione della proposta di modifica non sostanziale da apportare:

Si propone un intervento di efficientamento del processo di essiccazione della frazione grossa del rottame vetroso, attraverso l'inversione della corrente di aria calda all'interno dell'essiccatore a tamburo. Ciò si otterrà attraverso l'installazione di un bruciatore "in vena d'aria" che permetterà un minor consumo di metano a fronte di una migliore essiccazione del materiale e un minor impatto emissivo. I dettagli tecnici dell'intervento sono riportati nella Relazione Tecnica allegata.

Con la presente istanza si richiede dunque una modifica non sostanziale relativa a:

1. Aumento di portata al camino Elbis da 20.000 Nmc/h a 25.000 Nmc/h, richiesto per la corretta applicazione della nuova tipologia di bruciatore che verrà adottata. Non si richiede un aumento contestuale del flusso di massa emesso. L'attuale limite di concentrazione di polveri al camino di 10 mg/Nmc, diminuirebbe a 8 mg/Nmc.
2. Proposta di eliminazione del valore limite sul parametro NOx al camino Elbis: si ritiene che, in merito all'intervento sul sistema di essiccazione proposto, la sostituzione del bruciatore attuale a fiamma diretta con uno cosiddetto "in vena d'aria", unitamente ai risultati delle analisi effettuate sul camino Elbis negli ultimi anni, che mostrano valori lontani dal limite imposto sul parametro NOx, possa ragionevolmente portare a ritenere il parametro poco significativo dal punto di vista emissivo.

Per un maggior approfondimento dei temi, si rimanda alla Relazione Tecnica allegata e agli elaborati grafici consegnati unitamente alla presente istanza di rinnovo con modifica non sostanziale.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Copia del bilancio della società relativo all'ultimo anno (nel caso di gestione già in essere);
2. Visura Camerale della C.C.I.A.A. rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione dell'istanza;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante;
4. Autocertificazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale del legale rappresentante della società e Atto notorio sostitutivo del certificato Prefettizio Antimafia ai sensi della L. 575/1965 e della L. 55/1990;
5. Dichiarazioni sostitutive di atto notorio relative alle disposizioni in materia di approvvigionamento idrico, scarichi idrici, VIA ed IPPC, impianti a Rischio di Incidente Rilevante (art. 4 D.Lgs. 372/1999 comma 10) e dichiarazione disciplina antincendio C.P.I. (L. 966/1965 e s.m.i., D.P.R. n. 577 del 29/07/1982, D.P.R. n. 37 del 12/01/19978, DPR 151/2011 e ss.mm.ii.);
6. Informativa ex art. 10 Legge 675/1996 in merito alla privacy;
7. Copia dell'attestazione del versamento per le spese di istruttoria dovute;
8. Dichiarazione di imposta di bollo assolta virtualmente;
9. Relazione tecnica, planimetria del sito e relativi allegati redatti secondo lo schema riportato al capitolo "Documentazione da produrre a corredo dell'istanza di autorizzazione" per quanto riguarda i contenuti minimi per le voci "Rinnovo di autorizzazione" e "Modifica non sostanziale di impianto esistente".

Il sottoscritto si impegna sin d'ora al rispetto di tutte le disposizioni normative previste dalla legislazione vigente in materia di rifiuti e di tutte le prescrizioni impartite da codesta Provincia.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che i dati contenuti nella presente comunicazione sono completi e veritieri¹, di essere a conoscenza, di rispettare tutte le norme vigenti in materia igienico sanitaria e ambientale e che l'inizio dell'attività sarà subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, visti, pareri e nulla osta necessari per l'esercizio stesso.

Asti, lì 09/07/2021

Il Dichiarante
Fulvio Roncari



Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

N.B. Le comunicazioni relative al procedimento gestito in sede di Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i. e della L. 241/1990 e s.m. e i., avverranno **ESCLUSIVAMENTE** per posta elettronica certificata utilizzando l'indirizzo:
provincia.asti@cert.provincia.asti.it.

Per eventuali comunicazioni si prega di contattare: Ing. Davide Marinzi – Responsabile Impianti Piemonte, Tel. 0161 9690536, Email: davide.marinzi@a2a.eu;
PEC: piemonte.ambiente@pec.a2a.eu.